

Nuove accuse del magistrato che chiede l'autorizzazione a procedere contro due caporioni missini

Al Parlamento terzo dossier sul "giovedì nero"

Una serie di nuove prove confermano ancora una volta che i disordini culminati nella morte dell'agente Marino furono organizzati dai fascisti milanesi - Precise accuse a Petronio e Servello - La provocazione per far ricadere la colpa di tutto sui gruppetti della sinistra extraparlamentare - «Scaricati» dai caporioni missini Loi e Murelli

Dalla nostra redazione

MILANO, 16



Spagnuolo interrogato a Firenze

Il Procuratore generale presso la Corte d'appello di Roma, dott. Carmelo Spagnuolo, è stato interrogato ieri mattina e poi nel pomeriggio dalle 16 alle 18 a Firenze, presso la Procura della Repubblica, dal procuratore della Repubblica Francesco Padoin, presente il sostituto procuratore dottor Casini, in merito alla vicenda delle bobine scomparse dal tribunale di Roma e all'inchiesta sull'attentato al questore Mangano.

Ultimo tango a Celle Ligure

Un'accanita gara di ballo liscio finisce in tragedia

SAVONA, 16

Un giovane di 21 anni, Fabrizio Alibani di Albissola, ha ucciso con cinque colpi di pistola il ventinovenne Nicola Ratto di Varazze dopo una discussione su chi dei due fosse più bravo nel «ballo liscio».

L'omicidio è avvenuto la scorsa notte al Bracco delle Forche, in una zona di campagna nell'entroterra di Celle Ligure, davanti alla trattoria-Balera «De Santina», dove la serata di ogni venerdì è dedicata ai vecchi balli tornati di moda dopo «l'ultimo tango».

La vittima, Nicola Ratto, era stato trasportato all'ospedale di Savona, dove è giunto in fin di vita. I sanitari non poterono che constatarne la morte.

Trapani: muore giovane emigrato appena giunto per rivedere la madre malata

TRAPANI, 16

Un giovane operaio, Vito Diva, di 17 anni, rientrato dalla Germania per accorrere al capezzale della madre gravemente ammalata, è morto poco dopo essere giunto a Trapani.

Approdo che la madre versava in gravi condizioni, il giovane era subito partito dalla Germania, dove era emigrato alcuni mesi fa, per far ritorno a casa. Ma, appena sceso dal treno a Trapani, forse colto da improvviso malessere, il giovane è caduto pesantemente al suolo battendo la testa ed è deceduto sul colpo.

Ma 3 big sfuggono all'antidroga

19 fra spacciatori e vittime in galera a Palermo

PALERMO, 16

23 mandati di cattura e 19 arresti sono il bilancio di una vasta operazione antidroga della squadra mobile e della finanza a Palermo. L'operazione è scattata all'alba di stamane, ma la «azione a sorpresa» non è valsa ad assicurare la cattura di alcune persone che gli inquirenti hanno individuato come gli organizzatori di un vasto giro di spacciatori di droga leggera tra gli studenti.

Sono sfuggiti all'arresto, infatti, due cittadini francesi, un catalano ed un palermitano che erano già noti agli investigatori come i «capi» del gruppo.

Con una decisione discutibile (ma a rigor di legge imposta dal fatto che gli spacciatori, messi alle strette nel corso degli interrogatori, hanno tirato in ballo, i propri «clienti») il giudice istruttore del tribunale di Palermo dottor Chinnici ha spiccato 19 mandati di cattura non solo nei confronti dei 16 spacciatori ma anche di 7 ragazzi, accusati semplicemente di uso e detenzione della droga, chiare vittime dell'organizzazione criminale.

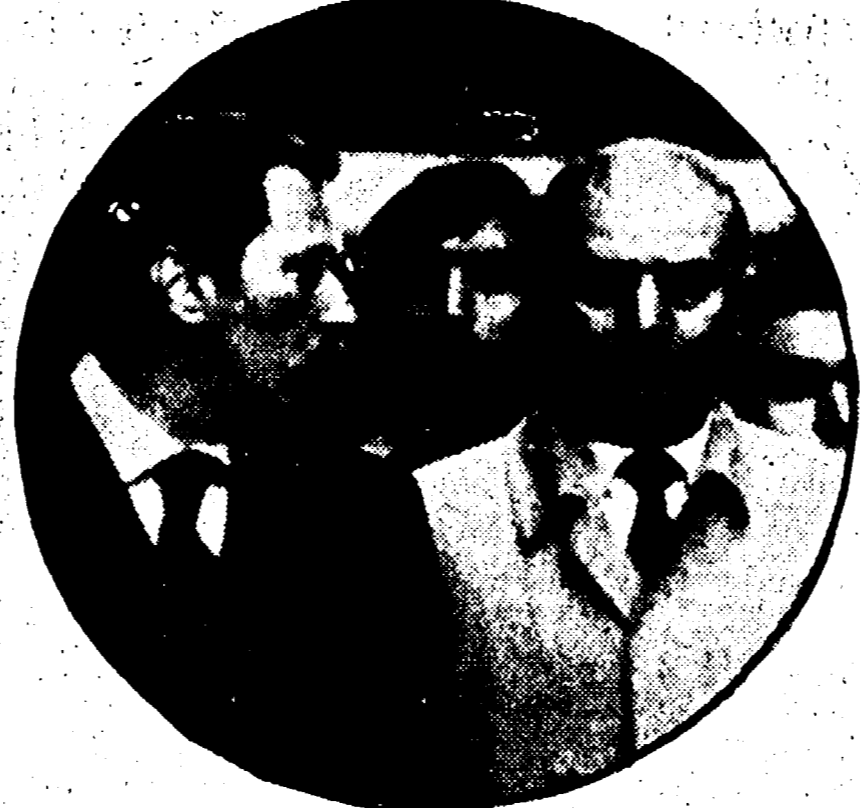
Attentato fascista al Coop di Brescia

BRESCIA, 16

Un ordigno esplosivo è scoppiato la scorsa notte a Brescia davanti al supermercato Coop di Viale Venezia, nel centro della città. L'esplosione ha scardinato una saracinesca, danneggiando alcune suppellettili del negozio e alcune automobili in sosta e mandato in frantumi numerosi vetture.

Nel luogo dell'attentato è stato trovato un volantino stampato, firmato «SAM» (Squadre d'azione Mussolini), sul quale era scritto tra l'altro: «Viva Dachau, guerra ai comunisti, ai massoni e agli ebrei. Ci sono momenti in cui bisogna passare dalle parole ai fatti. In questa tragica ora è necessario combattere il comunismo e i suoi centri di sfruttamento».

Iblio Paolucci



I missini Petronio e Servello

La NASA rilancia i programmi spaziali

Nei progetti USA ancora la Luna Giove e Saturno

Saranno utilizzate sonde automatiche - Secondo uno scienziato sovietico su Mercurio vi sarebbe atmosfera - Lanciato satellite giapponese

NEW YORK, 16

La NASA - l'ente spaziale americano - spera di riprendere l'esplorazione automatica della Luna nel 1979 e ha approntato una serie di progetti per gli anni '80 e '90 che comprendono l'atterraggio di una telecamera su una delle lune di Giove e di una telecamera sulle lune di Saturno, nonché un appuntamento con la cometa

«Halley» alla sua prossima ricomparsa tra nove anni. Lo ha annunciato in un discorso al National Space Club di Washington il capo dell'ente spaziale americano, James Fletcher, precisando che la nuova esplorazione di satelliti terrestri si dovrebbe fare mediante il lancio di otto sonde - tra il 1979 e il 1991 - alcune delle quali saranno veicoli elettrici semoventi e radiocomandati capaci di percorrere 60 miglia in un anno sulla superficie lunare e di tornare a terra riportando campioni di suolo da qualsiasi punto del satellite, compresa la faccia invisibile da terra.

Ciò sarà reso possibile grazie alla messa in orbita intorno alla Luna di un satellite per comunicazioni che assicurerà il contatto permanente con i veicoli. Fletcher ha detto poi che la NASA spera di inviare tutti i pianeti del sistema solare ad eccezione di Plutone, troppo lontano. Piccole astronavi automatiche voleranno sulla tangente di Giove e di Saturno negli anni ottanta, sonderando l'atmosfera di Giove, Urano e Saturno e seguiranno un'orbita intorno a Giove e Saturno. «Nel 1990 e '91 potremmo lanciare due veicoli molto pesanti, di circa cinque tonnellate ciascuno in modo che vadano a girare intorno a una delle lune di Giove a un'altezza di 88 chilometri per calcoli per una serie di strumenti tra cui una telecamera», ha detto il capo della NASA. «Una delle sensazioni sensazionali potrebbe avere per obiettivo Ganimede e Io».

Analogo progetto è in corso di studio per Titano, che è una luna di Saturno. Questi due satelliti (Ganimede, Io e Titano) hanno una loro atmosfera come i pianeti. Per il 1983 la NASA ha inoltre in programma l'invio di due sonde intorno a Venere per tracciarne il rilievo geografico con l'aiuto del radar. Due anni dopo lo stesso pianeta verrebbe visitato da due capsule automatiche che galleggiano in superficie nell'atmosfera venusiana, mentre nel 1989 una navicella spaziale tenterebbe di atterrare sul misterioso pianeta.

Tra i piani annunciati da Fletcher per il 1980, il lancio di sonde su Marte per il prelievo di campioni di suolo marziano e veicoli analoghi verrebbero lanciati rispettivamente nel 1990 e nel '91 su Marte (le due lune del pianeta).

Intanto a Mosca viene annunciato che l'astronomo professor Nikolay Kozyrev ha ottenuto prove convincenti dell'esistenza di un programma di Mercurio, osservando in Crimea, per cinque ore, il passaggio di questo pianeta sul disco solare. Lo scienziato russo ha individuato un cerchio luminoso, che a suo giudizio è il segno che su questo pianeta esiste l'atmosfera.

La rifrazione della luce nell'atmosfera di Mercurio è duecento volte inferiore a quella della Terra.

Sulla base della misurazione della luminosità del cerchio è stata stabilita l'altezza dell'atmosfera: essa è risultata di proporzioni inattese: 600 km.

Kozyrev in un colloquio con il corrispondente delle Teste ha dichiarato che la atmosfera può avere tale altezza solo nel caso che essa sia composta di gas leggero, più probabilmente di idrogeno. Lo scienziato ritiene che l'atmosfera di Mercurio si arricchisca continuamente di protoni, provenienti dal sole.

Il 29 marzo di quest'anno la stazione cosmica americana Mariner 10 dovrà avvicinarsi a Mercurio ed eseguire una serie di osservazioni, in particolare della sua atmosfera, ha detto lo scienziato. «Spero proprio che le esplorazioni dirette confermino ed integrino tali conclusioni».

Uchinoura (Giappone), 16

Un missile tridato è stato lanciato oggi dal Centro spaziale nipponico di Uchinoura, nel Giappone meridionale, nel tentativo di porre in un'orbita terrestre il quinto satellite giapponese.

Il lancio è avvenuto alle 14 locali (8 ora italiana).

Un notevole calo di «pellegrini» nel 1973

QUASI 70 MILA TURISTI HANNO DISERTATO ROMA

E' la prima diminuzione nel settore dal dopoguerra - Mezzo milione di giornate-presenza in meno - Preoccupazioni ecologiche per l'Anno Santo



Turisti nella Capitale in visita al Foro romano

Se nella capitale un tipo di attività aveva sempre retto senza ombra di recessione, era quella che i romani amano definire l'industria del pellegrino, proprio a significare che, sia pure nel caso di una diminuzione delle strutture turistiche, l'afflusso di stranieri e visitatori non veniva frenato, ma avanzava a ritmo sicuro e continuo.

Il 1973 invece ha segnato un record negativo: il turismo a Roma ha fatto un passo indietro. «E' la prima volta dal dopoguerra» dicono gli esperti della base di precise statistiche. L'anno appena trascorso infatti si è concluso con 60 mila 666 arrivi in meno nei confronti dell'anno precedente e con un regresso di giornate-presenza che sfiora il mezzo milione: per l'esattezza 456.919.

Ecco qui dimostrano che i monumenti, il sole e la romanità non bastano a reggere i colpi della crisi. Ad un'estate incerta è seguito un autunno burrascoso e un fine d'anno disastroso. Non parliamo certo del tempo. Parliamo invece delle tempeste monetarie e

della siccità del petrolio. Un curioso riscontro conferma i sospetti. Le cifre del regresso si dilatano considerando la provincia che ha subito una contrazione maggiore rispetto al centro. Laddove il pellegrinaggio è continuato ad arrivare, il romano è stato assente nelle gite fuoriporta: il turismo autunnale e invernale fatto di gite ai castelli o sulla neve ha subito un colpo fatale. 78 mila 877 arrivi in meno pari a 736 mila 288 giornate-presenza nella sola provincia di Roma. A queste cause di fondo, è chiaro, vanno aggiunti motivi concomitanti significativi: i monumenti che crollano, i musei chiusi: le occasioni quindi ridotte per trattenerli.

Ora si punta all'Anno Santo, consolazione perenne della crisi economica di albergatori e «osti» romani fin dal 1900. Le previsioni è che durante il 1974 dovrebbero affluire dai sei ai sette milioni di pellegrini, con permanenze oscillanti tra i 20 e i 26 milioni di giornate-presenza. Ma di fronte alla consolazione stanno anche le preoccupazio-

ni che per certi versi vengono espresse. Riusciranno Roma e il Lazio a reggere l'enorme impatto di un così augurabile afflusso? Una nota del ministero dell'ecologia (che prevede comunque l'arrivo nella città di non meno di 25 milioni di presenze in pochi mesi) riportata nell'agenzia «L'ambiente» ravvisa la necessità di pensare in tempo ai problemi connessi. Che non sono solo di ricettività e posti letto ma anche di smaltimento dei rifiuti, ad esempio. In una capitale che ha il triste primato europeo di casi di tiroidite e di epatite virale, l'Aniene è già un fiume «morto» e il Tevere al limite della sopravvivenza. «Un improvviso aumento della popolazione - si avverte - permanendo l'attuale situazione potrebbe dare il colpo di grazia non solo al Tevere e al litorale laziale, ma anche a tutta la situazione ambientale». E che ne sarà del traffico? E delle strutture sanitarie? Occorre pensarci in tempo

e. b.

Spiccato dai giudici di Lagonegro

Altro ordine di cattura per il «caso» Paul Getty

Il provvedimento è nei confronti di Antonio Femia, già in carcere per traffico di stupefacenti - Parte del denaro appartiene alla somma del riscatto

I giudici di Lagonegro hanno firmato un nuovo ordine di cattura per il rapimento di Paul Getty: il provvedimento è stato spiccato nei confronti di Antonio Femia, già arrestato il 15 gennaio scorso ad Alessandria, per spaccio di stupefacenti, e fortemente sospettato fin dal primo momento di avere partecipato insieme agli altri arrestati al «rapimento del secolo».

La prova che ha permesso al magistrato di prendere il provvedimento è stata fornita da un computer: una delle banconote sequestrate a Femia nel suo albergo di Alessandria, infatti, sottopo-

sta all'esame del cervello elettronico è risultata essere appartenente alla somma pagata dal vecchio nonno plurimiliardario per il riscatto. La polizia sequestrò in tutto 480 mila lire, in banconote da diecimila, cinquantamila e centomila. Controllate tutte, una di quelle da cinquantamila è risultata «sporca».

Antonio Femia, com'è noto, è colui che possedeva una «Citroen» bianca intestata ad un suo socio in affari, al-

terno Paul) ed alcune copie di quotidiani contenenti ampi servizi sul «caso» Getty. Anche lo stesso ragazzo, nel corso della sua deposizione, affermò di essere stato trasportato durante parte del viaggio proprio con una «Citroen» bianca. Con il nuovo ordine di cattura a carico di Antonio Femia - che ora è accusato anche di concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione, e lesioni gravi - verrebbe avallata, ancora di più la tesi di uno stretto collegamento tra il rapimento di Paul Getty ed il traffico in grande stile di stupefacenti.

I grandi «classici» negli Struzzi Einaudi le traduzioni più autorevoli in edizioni che «fanno biblioteca»



François Rabelais Gargantua e Pantagruel

Il capolavoro dell'età moderna nella versione integrale di Mario Bonfantini, 2 voll., L. 3500.

Sono già usciti:

Miguel de Cervantes Don Chisciotte della Mancia A cura di Vittorio Bodini, 2 voll., L. 3800.

Le mille e una notte Prima versione integrale dall'arabo diretta da Francesco Gabrieli, 4 voll., L. 7500.

Fëdor Dostoevskij I demoni Traduzione di Alfredo Polledro, L. 1500.

Robert Musil L'uomo senza qualità Traduzione di Anita Rho, introduzione di Cesare Casati, 2 voll., L. 3500.

Einaudi

laneBORGOSIESIA

FILATI e TESSUTI NEI NEGOZI SPECIALIZZATI

I filati di qualità per i Vostri lavori a mano ed a macchina

L'Azienda Municipalizzata Gas e Acqua di Pesaro

con sede in via del Lazzaretto n. 32, rende noto che, ai fini della partecipazione a gara di licitazione privata (metodo di cui all'art. 1 lett. a, legge 14, 2 febbraio 1973) per l'appalto dei lavori di «ampliamento e completamento rete gas cittadina» dell'importo a base della gara di L. 353.000.000, relativamente a scavi, fornitura e posa in opera di tubazioni in acciaio e in ghisa, potranno richiedersi, su carta legale, le partecipazioni alla gara medesima entro il giorno 28 febbraio 1974.

NOVITA E SUCCESSI DE DONATO

Franco De Felice FASCISMO DEMOCRAZIA FRONTE POPOLARE Il movimento comunista alla svolta del VII Congresso dell'Internazionale



Ester Fano Damascelli LA SALUTE MORTALE Le contraddizioni del boom americano degli anni '60

Giovanni Berlinguer LA SALUTE NELLE FABBRICHE nuova edizione ampliata «Atti», pp. LXXII-136, L. 2.000

Domenico Corradini CROCE E LA RAGION GIURIDICA BORGHESE «Tem e problemi», pp. 160, L. 2.000

Rosa Rossi SCRIVERE A MADRID «Tem e problemi», pp. 124, L. 2.000

Paolo Valera LE TERRIBILI GIORNATE DEL MAGGIO '98

CRITICA POLITICA E IDEOLOGIA LETTERARIA a cura di A. Leone de Castris Un contributo a più voci al dibattito sul lavoro critico letterario e sulla ridefinizione dei compiti e delle funzioni dell'intellettuale

«Tem e problemi», pp. 328, L. 3.800

«Tem e problemi», pp. 264, L. 2.000

Ranuccio Bianchi Bandinelli STORICITÀ DELL'ARTE CLASSICA